

## **COVID: IN CENTINAIA A PESCARA CONTRO IL DPCM, "DA OGGI CHIUDE CHI MANDA AVANTI IL PAESE"**

*PESCARA - "Da oggi chiudono tutte le attività che mandano avanti il Paese".*

*Centinaia di persona in piazza a Pescara per protestare contro le chiusure imposte dal Dpcm Conte: c'erano baristi, ristoratori, titolari di palestre, operatori di centri scommesse e sale bingo e rappresentanti di tutti i settori colpiti dal decreto.*

*La manifestazione, organizzata in poche ore, ha anticipato quella ufficiale promossa dalle associazioni di categoria, che si svolgerà mercoledì in piazza della Rinascita.*

*L'iniziativa si è svolta simbolicamente nel cuore di Pescara, in piazza Muzii, distretto food and beverage più importante d'Abruzzo, dove oggi a dominare erano le saracinesche abbassate e le luci spente.*

*La manifestazione è stata pacifica, ma non sono mancati toni accesi di protesta contro il Governo e contro le istituzioni. Imponente la presenza delle forze dell'ordine, con Polizia, Carabinieri e Polizia municipale.*

*"Ci hanno fatto investire per il distanziamento e la sicurezza - hanno detto più volte i manifestanti - e nel giro di pochi giorni ci hanno fatto chiudere. Oggi possiamo andare a pranzo al ristorante, ma alle 18 deve chiudere tutto perché arriva improvvisamente il Covid".*

*In tanti hanno chiesto di vedere i dati sui contagi: "Dovrebbero dirci chi e dove si contagia: non certo nelle palestre, non certo nei ristoranti", hanno sottolineato, tirando in ballo la questione trasporti pubblici.*

*Molte le persone che hanno preso la parola dicendo di non aver ancora ricevuto la cassa integrazione dei mesi primaverili.*



<https://abruzzoweb.it/covid-in-centinaia-a-pescara-contro-il-dpcm-da-oggi-chiude-chi-manda-avanti-il-paese/>